



Federazione del Sociale

DC 10 e DC 11 - RIORGANIZZAZIONE = ESTERNALIZZAZIONI STRISCIANTI, IL PALAZZO PIRELLI 39 E 30 IN MANO AI CONSULENTI ESTERNI



Milano, 12/09/2005

Quando, circa 2 anni fa, venne presentato il piano di riorganizzazione delle Direzioni DC 10 e DC 11, RdB/CUB individuò come dietro questo piano generalizzato di riorganizzazione delle Direzioni ci fosse in realtà l'obiettivo chiaro di privatizzare l'Amministrazione comunale e i suoi servizi, eliminando ogni controllo sul territorio e sulle nuove costruzioni edilizie.

RdB/CUB fece volantini, assemblee, presidi. Dichiarò scioperi, denunciò alla stampa le reali intenzioni dei Dirigenti Comunali nei confronti dei servizi e del loro futuro.

TUTTO SI STA' AVVERANDO ESATTAMENTE COME AVEVAMO PREVISTO !!!

Mentre nella DC 6 Settore Educazione abbiamo, a fronte di una situazione sempre più drammatica del personale educativo nei servizi comunali, un affiancamento di strutture aperte con sovvenzionamenti comunali di 64 nidi privati (costituiti con sovvenzionamenti pubblici), 16 nidi in casa, ultimo di questo mese di luglio la chiusura di 4 nidi comunali e 40 raccordi educativi trasformati in nidi gestiti dalle cooperative da settembre, le Civiche Scuole stanno andando verso il passaggio alle Fondazioni, questo processo vale anche per Servizi Sociali, Musei, Biblioteche ecc.

E... al Palazzo Pirelli ????

Vi ricordate le assemblee fatte, settore per settore, i volantini di denuncia del come la riorganizzazione della Direzione 10 e 11, con la volontaria e scientifica eliminazione del Settore Urbanistica e con l'apertura alla possibilità di costruire senza controlli sul territorio, avrebbe portato ad un imbarbarimento delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti comunali e dato spazio e libero accesso ai privati, aprendo alle imprese di costruzione senza alcun controllo sulle fattibilità ????

DC 11:

Possiamo verificare come nella Direzione 11 le Società esterne di gestione delle case (GEFI, Edilnord, Romeo) stiano procedendo nel percorso di smantellamento dell'edilizia pubblica, aumentando gli affitti, procedendo negli sfratti, il tutto nella prospettiva della svendita di tutto il patrimonio pubblico.

DC 10:

Qui viene il bello. Dopo lo smantellamento del Settore Urbanistica e il decentramento dei vari compiti, sono fioriti e spuntati come funghi consulenti privati, a decine, di tutti i ruoli, in alcuni servizi sono la maggioranza dei dipendenti, spesso svolgono il lavoro che prima facevano i dipendenti comunali, venendo formati da questi ultimi, occupano gli spazi che prima erano dei dipendenti comunali costringendo questi ultimi a restringersi dentro gli uffici e spesso decentrandoli in sedi esterne, hanno i budget, orari di lavoro come i nostri, diritti simili ai nostri, utilizzano tutti gli strumenti di lavoro del Comune, computer, telefoni e materiale vario.

E sia chiaro, mentre abbiamo qualcosa da dire sui dirigenti ... nulla abbiamo contro i singoli consulenti, molti di loro di bassa qualifica, hanno bisogno di un lavoro esattamente come i dipendenti comunali, soprattutto..... quale è la politica e scelte vengono fatte ? Quanti sono ? ma dove vogliono arrivare i nostri dirigenti ? E i dipendenti comunali che fine faranno?? Forse i dipendenti di questo palazzo incominciano a chiederselo !

Sempre di più tutti i lavori che prima facevano i dipendenti comunali li fanno ora personale esterno, assunto a tutti i livelli, senza alcuna verifica preventiva sull'esistenza all'interno del personale comunale delle medesime professionalità.

Chiudono e diventano inefficienti tutti quei servizi che prima erano di controllo sul territorio, mandati al collasso scientificamente, mentre contemporaneamente si incrementano e vitalizzano con strumenti, scelte e soldi tutti quei servizi gestiti da personale "esterno" a tutti i livelli.

E' degli scorsi mesi la notizia (perché di ufficiale non si sapeva nulla) che tutto il personale del primo piano corpo alto, 25 lavoratori/trici del "Servizio Espropri" avrebbe dovuto essere spostati in Via Catone, 24, per fare spazio, lasciando gli uffici liberi, ai consulenti esterni di Via Pirelli 30.

Solo l'intervento immediato di RdB/CUB che ha denunciato l'inagibilità degli uffici di Via Catone 24, ha permesso il rientro del progettato spostamento.

Un esempio?? : In via Pirelli al 30, al Settore "Pianificazione Urbanistica Generale" Servizio Coordinamento ad oggi su 29 lavoratori 15 sono consulenti esterni.

Sta prendendo forma il nuovo progetto supermiliardario denominato "Abitare Milano".

Un megaprogetto che interessa la costruzione in 4 quartieri di Milano (100 mila mq complessivi) (Appennini – Cogne – Giambellino e Via del Ricordo) di 550 alloggi di E.R.P., costruttori privati si aree pubbliche. Spesa di questo progetto 70 milioni di euro.

Bene, per portare avanti questo progetto occorrono spazi per il personale esterno, oltre a quello che già esiste anche quello che arriverà a breve. Spostamenti quindi di personale del comune dal Palazzo verso sedi decentrate sono in arrivo ??

Ora in vista delle prossime elezioni, gli obiettivi devono prendere corpo ed essere approvati con urgenza!! Obiettivo di questa Amministrazione, più volte dichiarato ufficialmente, è quello di mantenere nel Palazzo solo le direzioni,

e siccome i dirigenti sono ormai quasi tutti esterni e gli esterni chiamano altri esterni il gioco è fatto !!!

E SIAMO ANCORA ALL'INIZIO, NE VEDREMO DELLE BELLE!!